

Proposta N. 26 Del 27.03.2017		
--	---	--

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Copia Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 48 del Reg. Data 26.04.2017	OGGETTO:	RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DEL SIG. BARBERA FRANCESCO. DI CUI ALLA SENTENZA DELLA CTP DI TRAPANI N. 1359/2016 DEPOSITATA IL 12/07/2016
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisei del mese di aprile alle ore 18,10 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

1	FERRO VITTORIO	SI	-	13	FERRARA ANNA LISA	SI	-
2	SCIBILIA NOEMI	SI	-	14	PUMA ROSA ALBA	SI	-
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	SI	-
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	SI	-
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	SI	-
6	VIOLA FRANCESCO	SI	-	18	ALLEGRO ANNA MARIA	SI	-
7	LOMBARDO VITO	SI	-	19	NORFO VINCENZA	SI	-
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	SI	-
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-
10	SALATO FILIPPO	SI	-	22	CAMARDA CATERINA	-	SI
11	CUCINA' ALESSANDRA	SI	-	23	RUISI MAURO	SI	-
12	MANCUSO BALDASSARE	SI	-	24	PITO' GIACINTO	SI	-

PRESENTI N. 22

ASSENTI N. 2

in prosecuzione di seduta

Assume la Presidenza il Presidente Baldassare Mancuso
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr. Vito Antonio Bonanno

Consiglieri scrutatori

- 1) Pitò Giacinto
- 2) Puma Rosa Alba
- 3) Salato Filippo

La seduta è pubblica
In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 23

IL PRESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al n. 4 dell'o.d.g. relativo a " RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DEL SIG. BARBERA FRANCESCO. DI CUI ALLA SENTENZA DELLA CTP DI TRAPANI N. 1359/2016 DEPOSITATA IL 12/07/2016 " e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

Il sottoscritto responsabile del procedimento di cui agli artt. 5 e 6 della legge n. 241/90 e s.m.i., sottopone al consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione, attestando di non trovarsi in situazioni nemmeno potenziali di conflitto di interessi né in condizioni e/o rapporti che implicano l'obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013;

Premesso che con sentenza della Commissione Tributaria di Trapani, sez. II, n. 1359 del 07/06/2016 depositata il 12/07/2016, è stato accolto il ricorso del sig. Barbera Francesco contro l'avviso di accertamento n. 5474 del 12/06/2013 emesso dalla società d'ambito Terra dei Fenici spa in liquidazione riguardo la TARSU per gli anni dal 2007 al 2012 notificato con racc. 61090672288-2 dall'AIPA (società appaltatrice del servizio) in data 01/07/2013;

Tenuto conto che la dichiarazione di nullità, in udienza, da parte del difensore del Comune dell'atto contestato era da ricondurre unicamente a fatto attribuibile alla società d'ambito che ha esercitato la funzione di gestione del tributo oltre la data di notifica della risoluzione del rapporto contrattuale con il Comune di Alcamo avvenuta il 07/05/2013;

Tenuto conto che il giudice tributario ha, altresì, condannato il Comune soccombente alla refusione delle spese di giudizio in favore di parte ricorrente, liquidate in € 500,00 oltre accessori come per legge;

Dato atto che la sentenza, non gravata, è stata notificata in forma esecutiva a cura di parte ricorrente il 20/01/2017;

Tenuto conto che sussistono valide ragioni per ricondurre la responsabilità di quanto accaduto alla società d'ambito Terra dei Fenici spa in liquidazione che ha emesso un atto

nullo per il quale il Comune è stato dichiarato soccombente e in rapporto a ciò è stata avanzata richiesta di refusione delle superiori spese oltre accessori con relativa messa in mora;

Considerato che l'esecuzione della sentenza è subordinata al previo riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del Tuel, trattandosi di debito che rientra nella fattispecie di cui al comma 1 lett. a) della citata norma;

Ritenuto che, secondo i principi espressi dalla Corte dei Conti, Sezioni Riunite per il Controllo della Regione Siciliana nella deliberazione n. 2/2011, e confermati dal più recente orientamento della sezione di controllo (cfr. pareri 55/2014, 184/2014, 177/2015) e del giudice amministrativo (cfr. TAR Sicilia, Palermo 15.11.2011, n.2127) il riconoscimento del debito fuori bilancio non è conseguenza di alcun automatismo ma presuppone una valutazione da parte dell'organo consiliare che *“accerta in modo rigoroso l'esistenza delle condizioni espressamente previste dalla norma per il riconoscimento”* ed *“accerta le cause che hanno originato l'obbligazione di pagamento, anche al fine di evidenziare eventuali responsabilità”*, individuando le risorse per far fronte al pagamento;

Evidenziato che la Corte ha ribadito che *“anche con riferimento ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (art. 194 comma 1 lett. a) del Tuel), i nuovi principi contabili pongono particolare attenzione sulla imprescindibile attività valutativa da parte dell'organo consiliare”*;

Rilevato, ancora, che secondo l'orientamento della Corte *“le sottese esigenze di celerità, che trovano ragione nell'esigenza di impedire la maturazione di oneri ulteriori devono essere soddisfatte attraverso la celere convocazione dell'organo consiliare, senza alcuna possibilità di provvedimenti interinali ed urgenti da parte di altri organi”*;

Richiamata la nota prot. 25881 del 25.11.2016 con la quale è stato formalizzato il procedimento, l'assetto delle competenze e termini endoprocedimentali da rispettare al fine di addivenire al riconoscimento del debito in sede consiliare entro un termine che consenta agli uffici competenti di poter effettuare il pagamento entro il termine di 120 giorni previsto dall'art. 14 del decreto-legge n. 669/1996 e s.m.i. decorrente dalla notifica del titolo esecutivo, evitando in tal modo l'aggravarsi di spese per gli oneri della procedura esecutiva ed interessi;

Dato atto che, a seguito nel mutato orientamento della sezione regionale della Corte dei Conti per la Regione siciliana (cfr. deliberazione n. 18/2016/PAR, n. 131/2016/GEST), al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio può procedersi anche durante l'esercizio provvisorio, attualmente autorizzato *ope legis* dall'art. 5, comma 11 del d.l. 244/2016, convertito dalla legge n. 19 del 27.2.2017;

Considerato che il sottoscritto responsabile del procedimento, incaricato dal dirigente, ha effettuato l'istruttoria da cui emerge quanto segue:

- a) quanto all'importo complessivo da pagare, esso è stato determinato in € 729,56 con il supporto dell'avvocatura comunale;

- b) quanto alle cause che hanno determinato il debito, dalla lettura della sentenza si evince che *“Solo alla udienza del 07.06.2016 il Comune di Alcamo ha chiesto che venisse dichiarata la cessazione della materia del contendere perché ritiene nullo l’avviso di accertamento. Attesa la dichiarazione della P.A. va dichiarata la cessazione della materia del contendere, il Comune va condannato alla refusione delle spese di lite atteso che alla udienza ha chiesto la cessazione della materia del contendere”* conseguenza della suddetta argomentazione è la decisione di dichiarare *“l’estinzione del giudizio per la cessazione della materia del contendere e condanna il Comune di Alcamo alle spese del giudizio in euro 500,00 oltre accessori”*;
- c) quanto ad eventuali responsabilità, le medesime si ritiene di poterle individuare – salve le valutazioni del PM presso il giudice contabile- in capo alla società d’ambito nei confronti della quale è già stata avanzata richiesta di refusione delle spese (€ 500,00) oltre accessori in ragione dell’esercizio sine-titolo della gestione del tributo alla data del 07/06/2013 rispetto alla risoluzione contrattuale notificata dal Comune di Alcamo il 07/05/2013;
- d) quanto alle misure correttive adottate per casi che presentano analogie e che sono ancora in corso di trattazione, l’Ufficio anche in considerazione del fatto che i motivi di censura non investono soltanto gli aspetti attinenti alla nullità dell’atto per difetto di legittimazione attiva ha depositato le difese presso gli organi giudicanti e in diversi casi, non risultando convincenti le statuizioni in quanto non sono state svolte argomentazioni specifiche riguardo il rigetto delle argomentazioni esposte a difesa sono stati proposti gli appelli per i quali si è in attesa di pronuncia;

Ritenuto che sussistono i presupposti per riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio;

Rilevato che in sede di riconoscimento del debito fuori bilancio l’organo consiliare deve individuare le risorse per far fronte alla spesa derivante dal titolo esecutivo;

Ritenuto che alla spesa complessiva di € 729,56 può farsi fronte con risorse da imputare alla missione 01 Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione programma 04 Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali, titolo 1 macroaggregato 110 del bilancio esercizio provvisorio 2017, giusta D.G. n. 17/2017 avente per oggetto: “Variazione di bilancio ex art. 187 comma 3-quinquies del D.Lgs 267/2000.

Considerato che la presente proposta costituisce anche comunicazione ai fini del controllo periodico sugli equilibri di bilancio, ai sensi dell’art. 23, comma 2 del nuovo regolamento sul sistema dei controlli interni;

Considerato che sulla presente proposta debbono essere acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile dei dirigenti ai sensi dell’art. 53 della L. 142/1990 come recepito con la l.r. 48/1991 e succ. mod. ,e degli artt. 4 e 5 del regolamento sul sistema dei controlli interni, nonché il parere dell’organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell’art. 239 del Tuel;

PROPONE

1.di approvare la superiore proposta di deliberazione, riconoscendo la legittimità del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 729,56 derivante dalla sentenza n. 1359/2016 della Commissione Tributaria di Trapani, sez. II, del 07/06/2016, depositata il 12/07/2016 (RGR 2330/2013) a favore della ditta Barbera Francesco;

2. di far fronte al pagamento della somma di € 729,56 utilizzando le risorse del bilancio gestionale 2017, esercizio provvisorio, di cui alla codifica 01.04.1.110;

3.di trasmettere, a cura della segreteria comunale, la presente decisione e gli atti contenuti nel fascicolo ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 27.12.2002, n.289 alla Procura Regionale della Corte dei Conti e all'organo di controllo interno, per l'attivazione dei poteri di competenza.

Alcamo, li _____

L'ISTRUTTORE PROPONENTE
F.to Dr. Fabio Randazzo

Alle ore esce dall'aula il Cons.,re Calandrino

Presenti n. 22

Alle ore 20,40 escono dall'aulai Cons.ri Calamia, Sucameli e Ferro

Presenti n. 19

Nella discussione generale sono intervenuti i seguenti Consiglieri e Funzionari Comunali: Scibilia, Messana, Segretario generale i cui interventi saranno riportati nel processo verbale di seduta.

Si passa alla votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DEL SIG. BARBERA FRANCESCO. DI CUI ALLA SENTENZA DELLA CTP DI TRAPANI N. 1359/2016 DEPOSITATA IL 12/07/2016

Visti i pareri resi ai sensi di legge

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto il parere reso dalla II^ Commissione Consiliare con verbale n. 41 del 19.04.2017;

Visto il verbale n.26 del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 03.04.2017;

Con 18 voti favorevoli espressi per alzata di mano

Presenti n.19

Assenti n. 5 (Camarda, Calandrino, Calamia, Sucameli e Ferro)

Astenuti n. 1 (Norfo,) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

DELIBERA

1.di approvare la superiore proposta di deliberazione, riconoscendo la legittimità del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 729,56 derivante dalla sentenza n. 1359/2016

della Commissione Tributaria di Trapani, sez. II, del 07/06/2016, depositata il 12/07/2016 (RGR 2330/2013) a favore della ditta Barbera Francesco;

2. di far fronte al pagamento della somma di € 729,56 utilizzando le risorse del bilancio gestionale 2017, esercizio provvisorio, di cui alla codifica 01.04.1.110;

3. di trasmettere, a cura della segreteria comunale, la presente decisione e gli atti contenuti nel fascicolo ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 27.12.2002, n.289 alla Procura Regionale della Corte dei Conti e all'organo di controllo interno, per l'attivazione dei poteri di competenza.

Si passa all'ordine del giorno

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente per oggetto: **“RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA’ DI DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DEL SIG. BARBERA FRANCESCO. DI CUI ALLA SENTENZA DELLA CTP DI TRAPANI N. 1359/2016 DEPOSITATA IL 12/07/2016 ”**

Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.

Il sottoscritto Responsabile Della Direzione 5-Entrate Tributarie e Patrimoniali Area 1-Entrate Tributarie e Contenzioso

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 21.03.2017

Maniscalchi

Il Dirigente
F.to Dr. Francesco Saverio

Il sottoscritto Dirigente della Direzione 6- Ragioneria

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche e integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell'art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Alcamo, lì 27.03.2017

Visto: L'assessore al ramo

Il Dirigente
F.to Dr. Sebastiano Luppino

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Baldassare Mancuso

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Ferro Vittorio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Bonanno

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. 1572

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio on line, che copia del presente verbale viene pubblicato a decorrere dal giorno 02.05.2017 all'Albo Pretorio on line ove rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio on line
F.to Alessandra Artale

Il Segretario Generale
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

Alcamo, lì 02.05.2017

=====

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diventerà esecutiva il 12.05.2017

X decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'albo on line (art. 12 comma 1, L.R. 44/91) dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

Alcamo, lì 12.05.2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Vito Antonio Bonanno

=====

E' copia informatica dell'originale analogico formata per finalità di pubblicazione e consultazione.

F.to Santino Lucchese